

Quest'ultimo intervento nel centro storico di Mistretta, ha come scenario via Civita, una linea verticale (in parte disabitata) che arriva quasi al quartiere San Nicolò.

Questa mostra è dedicata, ancora una volta, al drammatico scenario della "Casazza" distrutta, così come è illustrato nella copertina di questo semplice catalogo, la cui immagine è estrapolata da un foto-servizio di Lucia Graziano sul numero di giugno 2008 de "Il Centro Storico".

In questo tempo di timide speranze, notiamo che qualcosa vuole cambiare, per tutti, per i giovani, per qualche politico che comincia a capire che bisogna invertire la rotta.

All'arte ed agli artisti resta il compito di esorcizzare con la bellezza e l'ironia, la voglia di esserci.

Senza visibilità, senza il giusto interesse che lo "stregone" desiderbbe.

Questo catalogo è riservato, quasi tutto alle immagini di "artestudio", che dal lontano 1984, ha riempito di colori e di speranze il nostro paese: un grazie sincero agli artisti che hanno lavorato per questo sempre e comunque.

L'etica dei politici dovrebbe spiegarsi e spiegare agli altri se il voler fare è riferito alla collettività o ad una lobby di potere fine a sé stessa che ha come unico obiettivo la conquista del denaro. Spiegato questo, i politici, nel secondo caso, dovrebbero mettersi da parte prima ancora di esporre le loro facce al giudizio del voto. La politica (quella nuova) deve essere prospettiva basata sui *soliti* valori dimenticati: onestà, buone intenzioni morali ed intellettuali. Esiste un'altra Sicilia diversa dalla "super-razza" dei siciliani votati alla "mafia". Che esiste. Bisogna superare il dramma contemporaneo di una società ripiegata su se stessa. Dal lato sbagliato.

Enzo Salanitro